



Comunicato stampa, 9 Gennaio 2014

Curatori e copyright

Martina Corgnati

Curatrice e critica d'arte. Da molti anni si divide fra attività didattica (ha la cattedra di Storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino), giornalismo e impegno critico.

Ha collaborato con *Arte*, *Flash Art*, *Panorama*, *Anna*, *The Journal of Art*, *L'Indice*, *La Repubblica*, *Carnet Arte*, *Style* di cui è stata consulente di direzione. Con Francesco Poli ha firmato il *Dizionario d'arte contemporanea* (Feltrinelli, 1994) e il *Dizionario d'arte del Novecento* (Bruno Mondadori, 2001). Per lo stesso editore ha pubblicato *Artiste* (2004) dedicato alla ricerca artistica al femminile dall'impressionismo a oggi.

Ha curato decine le retrospettive sui maestri delle avanguardie e neoavanguardie (*Pinot Gallizio nell'opera dei Dissimmetrici*, Torino, 1992-93, *Meret Oppenheim*, Milano, 1998-99, *Gillo Dorfles il pittore clandestino*, Milano, 2001) oltre a rassegne sia storiche (*Arte a Milano 1945-59*, Milano 1999), che tematiche (*Le immagini affamate. Donne e cibo nell'arte. Dalla natura morta ai disordini Alimentari*, Aosta, 2005-06). Suo anche il secondo volume del catalogo generale di Enrico Baj (Marconi-Menhir, 1996). Di Gian Paolo Barbieri ha curato le monografie *History of Fashion e Innatural* (Contrasto) oltre alla mostra antologica a Palazzo Reale di Milano.

Da tempo dedica speciale attenzione agli artisti non-occidentali e alla creatività artistica contemporanea nel mondo Mediterraneo e nel vicino Oriente. Sull'argomento ha curato molte manifestazioni, fra cui *Incontri Mediterranei*, *Sud-est*, Fondazione Horcynus Orca, Messina 2005, e *Le porte del Mediterraneo*, Rivoli 2008, organizzata dalla Regione Piemonte.

Dal 2007 collabora stabilmente con il Ministero degli Esteri per il quale ha organizzato tre rassegne internazionali itineranti nel mondo Arabo e in Turchia (Istanbul, 2010). Ha curato la parte internazionale del *Premio delle Arti* dell'AFAM-MIUR (Catania, 2009) e la monografia *Van Leo: un fotografo Armeno al Cairo* (edizioni Skira, 2007). Nel 2010 ha firmato i testi della personale di Tsibi Geva alla SanGallo Art Station (Firenze).

Per le edizioni Compositori ha scritto *L'opera replicante: la strategia dei simulacri nell'arte contemporanea* (2009) e *I quadri che (ci) guardano. Opere in dialogo* (2011).

È direttore responsabile delle Arti Visive della Fondazione Horcynus Orca di Messina ed è direttore artistico dell'IGAV (Istituto Garuzzo per le Arti Visive) di Torino.

Luigi Salvioli

Già agente di fotografi e presidente dell'*Associazione Oltre la Moda*, Salvioli opera da anni a livello internazionale per la valorizzazione degli autori italiani: giovani come Marino Parisotto, Brigitte Niedermair, Paolo Zambaldi, Rober Jaso etc; grandi fotografi come Gian Paolo Barbieri, Aldo Fallai, Paola Mattioli e Andrej Dragan, per i quali sta realizzando un percorso cosmopolita di mostre, libri, eventi. Come editore ha pubblicato libri fotografici e monografie di autori.

In un momento di omologazione esterofila, Salvioli rappresenta un modello di riferimento originale e coraggioso. Con Martina Corgnati e Ugo Volli ha curato la mostra e il libro *Covery Story* (Prato, 2012) e, per l'Istituto Marangoni la rassegna internazionale *Bravo Portrait di Aldo*

%

Fallai (Shanghai, Parigi, Milano, Londra), oltre alla partecipazione a *Reggio Emilia Fotografia Europea* e alla grande mostra promossa dal Comune e dalla Provincia di Milano *Seductio, riflessi di Aldo Fallai*.

Dal 1991 ha collaborato con le maggiori riviste internazionali e con gli stilisti italiani nelle più importanti campagne pubblicitarie in tutto il mondo.

Carlo Sisi

Già soprintendente della Galleria d'Arte Moderna di Firenze e della Galleria del Costume di Palazzo Pitti, Carlo Sisi ha affiancato all'attività di conservatore un impegno costante e di gran rilievo per promuovere la conoscenza dell'arte dell'Ottocento e Novecento attraverso mostre, conferenze e altri eventi. In particolare ha studiato la cultura figurativa di questi secoli con escursioni anche nel Quattro e Cinquecento toscani, cui ha dedicato non pochi saggi e contributi in cataloghi di mostre.

Fra gli studi più recenti: *Silvestro Lega e i Macchiaioli di Piacentina*, i disegni della collezione Batelli agli Uffizi, la pittura di storia in età Umbertina, la scultura toscana della seconda metà dell'Ottocento, i rapporti tra arti figurative e letteratura, i contributi confluiti nel volume dedicato alla civiltà artistica a Siena nel XIX secolo e nel catalogo della mostra *L'officina della maniera*.

Sisi ha coordinato anche i repertori biografici relativi ai volumi sull'Ottocento e il Novecento della *Storia della pittura Italiana*. Dal 1998 è presidente del museo Marino Marini.

In qualità di consulente scientifico dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron ha coordinato il ciclo delle mostre fiorentine dedicate al centenario della morte di Giovanni Fattori e le varie rassegne sulle *Meraviglie dei collezionisti nei musei di Firenze* sintetizzate nel titolo *Le stanze dei tesori* per la collana *Piccoli grandi musei*.

Con Fernando Mazzocca ha curato la mostra *I Macchiaioli. Prima dell'Impressionismo* (Palazzo Zabarella, Padova), la più ampia esposizione su quel movimento realizzata negli ultimi anni. Inoltre ha ideato la mostra *Paesaggi, pretesti dell'anima* (Musei civici del Castello Visconteo di Pavia) ispirata dal volume *La pittura di paesaggio in Italia. L'Ottocento* (Milano, 2003).

Copyright

Le foto di Aldo Fallai sono pubblicabili solo a corredo di articoli e servizi dedicati alla mostra.
